

Innovazione e tecnologia targate Dylog

Nel primo numero dell'anno, la rivista finanziaria Lombard, del gruppo Class, ha pubblicato la classifica delle 250 migliori imprese italiane. L'indice ragionato sui bilanci 2002, basato su margini operativi, profitti, cash flow, e altro, colloca Dylog al nono posto assoluto, prima tra le aziende piemontesi. Le ragioni del successo stanno nella varietà dell'offerta e negli investimenti orientati allo sviluppo tecnologico, all'innovazione e all'industrializzazione.

Negli ultimi anni, Dylog è stata capace di spaziare dal software gestionale agli apparati di controllo a raggi X, per arrivare ai sistemi di videosorveglianza digitali. Il successo si è consolidato nel tempo grazie a criteri produttivi d'avanguardia, know-how specialistico e rigore industriale.

L'offerta software di Dylog spazia dalle soluzioni gestionali per le imprese a quelle per agenzie viaggi, alberghi, ristoranti, commercialisti, amministratori di immobili, professionisti, per un totale di 27 mila clienti. Dal 1997, Dylog è entrata con successo nel campo del controllo qualità, sviluppando sofisticate apparecchiature per il controllo non distruttivo tramite visione a raggi X dedicate all'industria alimentare e farmaceutica, basate su tecniche esclusive e brevettate di videoelaborazione rapida dell'immagine. Oggi, la divisione Hi-Tech di Dylog presidia, con le macchine controllo qualità a raggi X, una quota pari all'85% del mercato mondiale, grazie a più di 300 installazioni in una trentina di Paesi.

Recentemente Dylog ha creato la divisione Security che, utilizzando sofisticati algoritmi e tecniche, ha sviluppato avanzati sistemi di monitoraggio e videosorveglianza digitale, per la sicurezza di impianti pubblici e privati e aree sensibili interne ed esterne, e rilevare flussi di traffico. La divisione annovera già molti clienti nell'ambito di aeroporti, stazioni ferroviarie ed enti pubblici. Di recente, Dylog ha lanciato Make, supporto It alla produzione: gestione materiali, capacità produttive e costo prodotti. Semplice e potente, Make offre alcuni moduli dedicati agli aspetti amministrativi e contabili, ha una bassa necessità di customizzazione ma è

aperto a personalizzazioni anche molto sofisticate.

Sui tempi di avviamento, Make stabilisce un record: pochi giorni, contro le settimane o i mesi, che fino ad oggi sono state la regola in questo campo. Make è un sistema end-to-end: dalla pianificazione della domanda (Mps e, successivamente, Mrp), alla realizzazione del prodotto, alla sua distribuzione, è sempre garantita la totale tracciabilità del processo produttivo. ■

Il mercato delle soluzioni ERP 2001-2003

Valori in mln € e variazioni % su anno precedente
Fonte: Assinform / NetConsulting

